

CITTÀ COMUNE

n. 73 | 27 marzo 2023

Magazine

In questo numero:

- *La violenza sulle donne - I dati dei Centri antiviolenza*
- *A colloquio con Fiorella Saggese*
- *La giornata della disconnessione*
- *"Napoli per Napoli"*
- *Firmato il protocollo d'intesa per il Real Albergo dei Poveri*
- *La nuova Piazza Vittoria*
- *Napoli: set a cielo aperto*
- *"Affabulazione"*
- *"Creature. Creare il futuro"*
- *Nasce l'Osservatorio Turistico Urbano della Città di Napoli*
- *Gli ordini del giorno e le mozioni approvate nell'ultima seduta del Consiglio comunale*



La violenza sulle donne

I dati dei Centri antiviolenza

La valutazione dei dati in occasione del "Marzo Donna 2023"

L'occasione dell'annuale rassegna del "*Marzo donna*" di questo anno è stato anche un momento per tracciare un bilancio sulle attività dei Centri antiviolenza (CAV) napoletani.

I dati che si sono avuti hanno sottolineato l'importanza dei Centri, in funzione di aiuto alle donne vittime di violenza.

«In quindici mesi – ha spiegato l'Assessore allo Sport e alle Pari Opportunità, **Emanuela Ferrante** – sono state oltre 700 le donne napoletane che si sono rivolte ai Centri antiviolenza del Comune di Napoli per chiedere aiuto, e dall'analisi delle chiamate ai Centri emerge che

sono tantissime le donne che non hanno un'indipendenza economica e che quindi hanno bisogno che le istituzioni le sostengano e offrano loro le opportunità per emanciparsi».

Diffusi sul territorio delle diverse Municipalità cittadine, i CAV, in prevalenza, si rivolgono alle donne in quanto soggetti che maggiormente subiscono violenze e spesso non sanno come comportarsi o a chi rivolgersi e alle quali, attraverso l'aiuto di operatrici, di psicologhe ed avvocate, viene assicurata una completa assistenza che va dalla valutazione del rischio al sostegno psicologico, ma anche al supporto





sull'orientamento alla formazione e al lavoro.

«I dati dei Centri antiviolenza di Napoli – afferma **Rosa Di Matteo**, coordinatrice dei Centri antiviolenza del Comune di Napoli – ci dicono che il 64% delle donne che hanno chiesto aiuto sono disoccupate, che il picco è costituito da donne di poco meno di 40 anni e che pertanto, nella quasi totalità dei casi, sono donne che hanno famiglie e infatti sono 860 i figli coinvolti di cui il 62 % sono minori. La violenza contro le donne si manifesta nell'85% dei casi da parte del partner e nel 95% dei casi sotto forma di violenza psicologica. Questi numeri testimoniano che il problema non è privato, ma che è una questione di politiche sociali, è un tema politico. La violenza domestica è la manifestazione del cortocircuito di una società organizzata sul privilegio maschile».

Per il sindaco **Gaetano Manfredi** «Non ci dobbiamo illudere che i problemi di parità siano stati risolti. Il cambiamento è possibile, abbiamo tanta strada da fare ma se si lavora e si porta avanti un'azione sinergica sociale poi le risposte si ottengono: dobbiamo passare dalla parità enunciata alla parità praticata».

Manfredi ha anche ricordato il lavoro messo in campo dal Comune in questi mesi per dare continuità ai CAV, ma anche per aumentare i servizi a disposizione delle donne e per rendere loro la vita quotidiana più agevole

a partire dalla realizzazione di asili nido e classi primavera ancora insufficienti.

«Dobbiamo dare alle donne vittime di violenza un aiuto concreto – ha aggiunto il Sindaco – con progetti di accompagnamento, per avere una società maggiormente a misura di donna perché non possiamo dimenticare che Napoli e il Sud sono i luoghi d'Europa con la minore percentuale d'occupazione femminile e dobbiamo ricordarci che l'au-

tonomia economica è preconditione per la libertà. Garantire una città a misura di donne e bambini è il primo passo per la parità di genere. C'è tanto da fare, ma l'impegno è il miglior modo per festeggiare le donne, anche se siamo fortunati perché viviamo in una parte di mondo dove le lotte per i diritti hanno fatto tanti passi in avanti, ma non dobbiamo dimenticare che ci sono luoghi nel mondo dove i diritti fondamentali delle donne non sono garantiti. Penso alle donne in Afghanistan e in Iran e quanto sta accadendo rappresenta per la civiltà uno smacco inaccettabile. Così come pensare che tra i migranti morti a Cutro ci sono bambine e bambini che hanno rischiato la vita per poter aver il loro diritto all'educazione e all'istruzione ci deve far riflettere profondamente».

Proprio per sensibilizzare la società e le donne a denunciare le violenze, l'Amministrazione in questi mesi ha lanciato la campagna sociale **#IoLotto** realizzata dall'**Agenzia Italya** che ha visto la partecipazione di volti noti dello spettacolo e della televisione in veste di testimonial dei diversi spot diffusi il giorno 8 di ogni mese. A tutti loro è andato il riconoscimento,

e sono state consegnate targhe dai rappresentanti dell'Amministrazione.

In chiusura della campagna è stato presentato il video-appello del sindaco visionabile al link <https://youtu.be/rYKvCMR5qpQ>



Nuovi regolamenti per cambiare il verde, il rapporto con gli animali e i cimiteri

A colloquio con Fiorella Saggese

Iniziamo da una panoramica generale sulla situazione del verde. Come giudica la situazione del verde in città? Sono stati fatti passi in avanti nel modo in cui viene gestito e curato il verde urbano?

«Devo dire, innanzitutto, che come Amministrazione abbiamo trovato una situazione del verde particolarmente drammatica: potature inadeguate, mancanza di un regolamento, unica città in Italia a non averlo, e gestione del verde orizzontale in capo alle Municipalità particolarmente complicata, a causa della mancanza di un budget dedicato. Come commissione, insieme all'assessore Santagada, siamo riusciti



a segnare un cambio di passo, innanzitutto facendo ripartire le potature e creando un sistema georeferenziato che consente di monitorare l'andamento degli interventi direttamente

sul sito del Comune. Una modalità, questa, che consente anche di avere un archivio a disposizione da utilizzare per programmare i successivi interventi.

Alle Municipalità è stato poi assegnato un budget di spesa e ora hanno finalmente la possibilità di decidere e realizzare le operazioni di gestione del verde orizzontale.

Per i parchi, invece, importanti novità sono venute dai progetti ammessi ai fondi del PNRR, mentre i fondi del piano

strategico di Città Metropolitana finanziano il progetto di rinnovamento di almeno dieci parchi cittadini. Il problema riguarda oggi l'aumento dei costi delle materie prime che hanno imposto un ricalcolo delle risorse, ma a breve si sbloccheranno i fondi ed entro quest'anno vedremo la riapertura di numerosi parchi che negli anni erano stati abbandonati.

È stato poi stipulato un accordo con la Regione per l'apertura del parco dei Camaldoli, che è il parco cittadino più grande d'Italia, che tornerà ad essere un polmone fruibile per la cittadinanza, speriamo già dalla prossima estate. Sicuramente il successo più grande è però il regolamento del verde, al quale sta lavorando la commissione dopo l'invio da parte dell'assessorato, e speriamo che per l'estate, dopo un processo partecipato di consultazione delle associazioni e degli enti del Terzo settore, si possa finalmente approvarlo».

Riguardo alla gestione del canile municipale e del volontariato, che valutazione dà dell'iniziativa della Collina di Argo?

«Per la tutela degli animali è necessario fare un percorso più approfondito. Abbiamo un regolamento in materia che è molto vecchio e quindi non riesce a disciplinare tutta la casistica che riguarda la condivisione degli spazi tra esseri umani e gli animali, non solo i cani, ma tutte le specie sinantropiche, ovvero quelle specie che vivono a stretto contatto con l'uomo, come gli uccelli, e che costituiscono un ecosistema urbano che va valorizzato e tutelato.

Rispetto ai cani, stiamo lavorando alle aree di sgambamento, per aumentarne il loro numero in città e preparare un regolamento a livello centrale da condividere poi con le Municipalità, in modo che possano operare per affidare spazi alle associazioni e quindi consentire a chi ha un cane di avere luoghi dedicati a disposizione dei propri animali. Ci sono poi numerosi pro-

"...spero di restituire un po' di verde alla città e una maggiore sensibilità verso gli abitanti non umani della città, trasferendo un concetto di sostenibilità e di economia circolare, che consenta a tutti di soddisfare i propri bisogni senza precludere alle generazioni future di soddisfare i loro".

getti sul canile, tra cui la creazione di un'area di agility, una zona cioè in cui i visitatori possano entrare a contatto con i cani ospitati in modo da favorire le adozioni».

Cani, ma non solo. Ci sono previsioni di tutela per le colonie feline?

«L'anno scorso era stato previsto uno stanziamento per l'identificazione delle colonie feline, partendo da quelle strade in cui le colonie confinano con strade a carreggiate larghe in cui vi è il rischio di investimento.

Per quanto riguarda il volontariato, la previsione è di inserire nel nuovo regolamento degli animali la figura della Consulta, alla quale potranno partecipare tutte le associazioni che si occupano sia di cani che di gatti, in quanto ben sappiamo che il vero lavoro sul territorio lo fanno i volontari, che si impegnano ogni giorno e conoscono i diversi problemi e possono proporre soluzioni.

Anche per il verde, sempre nel regolamento in via di definizione, prevederemo la figura della Consulta, così come quella del Garante, già previsto invece per gli animali, ma attualmente in attesa di essere riassegnato».

Passiamo ad un'altra delega della commissione Salute e Verde, quella ai cimiteri. A che punto siamo con il recupero delle aree inte-



ressate dai crolli dei mesi scorsi? E, più in generale, ci sono progetti più ampi di recupero dei cimiteri cittadini?

«Anche per i cimiteri siamo partiti dalla revisione del regolamento di polizia mortuaria, che a breve arriverà in Consiglio comunale. I cimiteri della città sono un vero e proprio mondo rispetto al quale negli anni, in termini di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, vi sono state mancanze, che oggi cerchiamo di recuperare. Con un piano di manutenzione sono state fatti specifici interventi e ora sarà riprogrammata la manutenzione ordinaria.

Anche all'interno dei cimiteri si andrà poi a prevedere l'affidamento a privati di spazi e aree verdi, sul modello di adotta un'aiuola o una strada già realizzato con successo, per cercare di migliorare la qualità degli spazi.

Con l'approvazione del nuovo regolamento, comunque, partirà sicuramente una nuova stagione nella gestione dei cimiteri.

Rispetto ai crolli, che sono stati di entità diversa, quello del 5 gennaio dello scorso anno re-

lativo ai lavori della metro e quelli più recenti dovuti alla mancata manutenzione degli stabili di alcune arciconfraternite, ci si augura che ampliando le azioni di manutenzione ordinaria di tutti gli spazi non si verifichino più casi del genere».

Qual è l'eredità che vorrebbe lasciare al suo successore, un traguardo raggiunto dal quale chi assumerà dopo la delega della commissione da lei presieduta potrà ripartire?

«In qualità di naturalista e di componente del Forum dello Sviluppo Sostenibile tengo molto alle tematiche che riguardano il rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi urbani ed extraurbani naturali; quindi spero di restituire un po' di verde alla città e una maggiore sensibilità verso gli abitanti non umani della città, trasferendo un concetto di sostenibilità e di economia circolare, che consenta a tutti di soddisfare i propri bisogni senza precludere alle generazioni future di soddisfare i loro».

**CITTÀ
COMUNE**

La giornata della disconnessione

Una riflessione sul tempo di utilizzo dei dispositivi digitali

Mercoledì 15 marzo scorso si è tenuta la *Giornata della Disconnessione* di Napoli, un'occasione per riflettere sull'eccessiva quantità di tempo trascorso nell'utilizzo di dispositivi digitali (cresciuto in particolare durante la pandemia), sui rischi e sui danni (fisici e psicologici) prodotti. Un evento pensato soprattutto per gli adolescenti con l'invito a essere connessi innanzitutto con se stessi oltre che ai social.

L'Assessore alle Politiche Sociali **Luca Trapanese**, nel presentare l'iniziativa, con il Presidente della Commissione Politiche Sociali **Massimo Cilenti**, ha sottolineato «*il bisogno di ciascun individuo di disconnettersi dai propri dispositivi elettronici (cellulare, tablet, computer) per ritrovare il piacere di stare con gli altri. In particolare è necessario imparare "a stare con i nostri figli, con il nostro partner" dedicandosi "ai nostri familiari e ai nostri affetti. E' una giornata importante per ascoltarci e soprattutto ascoltare il bisogno di essere connessi con le persone che amiamo*».

La necessità, urgente, di ritrovare se stessi e il rapporto con gli altri è d'altro canto suffragata dai dati allar-

manti che scaturiscono dalle numerose ricerche condotte per capire la quantità di tempo che mediamente trascorriamo sui vari dispositivi digitali e sui rischi e le patologie derivate dall'abuso di essi e dall'interazione, talvolta compulsiva e ossessiva, sui social.

E' stato quantificato che trascorriamo un allarmante 42% del nostro tempo (cui si devono aggiungere ovviamente le ore dedicate al ripo-

COMUNE DI NAPOLI
SOCIETÀ DI PUBBLICHE UTILITÀ
COMMISSIONE POLITICHE SOCIALI

15.03.23

giornata
della
disconnessione

Silvia Aura, Renato Biancardi, Roberto Colella, Vincenzo Comunale,
Gabriele Esposito, Gaié, Samurai J, Jeylillo, Valerio Jovine, Sara Penelope Robin,
Dario Sansone, Nicola Stigliano, coordinati da Massimo Jovine

Prodotto e realizzato con il supporto strategico della comunicazione

so notturno) in interazioni “**virtuali**” con gravi ripercussioni sulla qualità di vita, dalla disconnessione dalla realtà alle difficoltà nei rapporti sociali con conseguenze sul piano emotivo ed affettivo.

Partendo da queste premesse, l'Assessorato Trapanese e la Commissione Politiche Sociali hanno promosso una giornata di riflessione e di “**Azioni**” in presenza, con workshop, incontri e una campagna di comunicazione che ha coinvolto tredici importanti influencer, artisti, rapper, giovani e meno giovani (**Silvia Aura, Renato Biancardi, Roberto Colella, Vincenzo Comunale, Gabriele Esposito, Gaié, Samurai J, Jeylillo, Valerio Jovine, Sara Penelope Robin, Dario Sansone, Nicola Siciliano**, coordinati da **Massimo Jovine**) che hanno utilizzato la musica per veicolare il messaggio della disconnessione dal virtuale e della (ri-)connessione alle relazioni reali, quelle vere, con gli amici, i familiari, gli affetti, nei luoghi della vita quotidiana. Vivere dunque pienamente ogni momento della giornata, confrontandosi con la realtà e le situazioni più varie senza nascondersi dietro la “*maschera*” virtuale che sembra proteggere ma che alla fine può alterare la realtà e finisce per distorcere le relazioni così stabilite.

Un ruolo importante in questo percorso lo giocano anche le istituzioni che, come ha ricordato il Presidente della Commissione Massimo Cilenti, «*sono evidentemente al passo con i tempi... l'idea dell'eccessiva connessione pervade la vita di tutti quanti e quindi abbiamo trovato uno strumento veloce per lanciare questo messaggio: quello dei social media, quello dei rapper e quello degli artisti che normalmente utilizzano questi strumenti per dialogare con gli adolescenti*». Tra le iniziative promosse,

in evidenza il focus sul tema *Iperconnessione o disconnessione?* tenutosi in Sala Giunta a Palazzo san Giacomo e condotto dall'Assessore Trapanese, dal Presidente della Commissione Consiliare Politiche Sociali Massimo Cilenti, dalla psicologa **Loredana Borrelli**, dallo scrittore **Alessio Carciofi**, autore del libro *Digital Detox*, con la partecipazione di alcuni degli artisti coinvolti nell'evento, che ha sensibilizzato i ragazzi delle scuole sui danni derivanti dall'uso eccessivo dei dispositivi digitali affrontandone diversi aspetti:

- Iperconnessione e qualità del sonno “**Disconnettiti e dormi meglio**”;
- Iperconnessione e rendimento scolastico/difficoltà di concentrazione, memoria e attenzione “**Disconnettiti e migliora il tuo rendimento scolastico**”;
- Iperconnessione e qualità delle relazioni sociali “**Disconnettiti ed esci!/incontra i tuoi amici/vai a trovare i nonni**”;
- Iperconnessione e ansia “**Cosa faresti un giorno senza smartphone?**”
- Iperconnessione e comunicazione “**Disconnettiti e guarda negli occhi il tuo interlocutore**”;
- Iperconnessione e bullismo “**Disconnettiti e aiuta un compagno**”;
- Iperconnessione e relazioni “**Disconnettiti e accetta te stesso**”.



“Napoli per Napoli”

Giornate di sensibilizzazione, educazione ambientale e cura del verde

Con il coordinamento del Comune di Napoli e la collaborazione delle Municipalità cittadine, si è tenuta, lo scorso 12 marzo, la seconda edizione di “**Napoli per Napoli**” giornate di sensibilizzazione, educazione ambientale e cura del verde.

Grazie all’impegno di Associazioni, comitati e Scuole sono state realizzate azioni di pulizia del verde e campagne di sensibilizzazione sul tema dei rifiuti e sulla raccolta differenziata.

Le varie iniziative, che hanno visto coinvolti oltre 200 volontari, hanno interessato Piazza San Luigi, Piazza Cavour, Piazza Garibaldi, Piazza Medaglie D’Oro, aree esterne Parco De Filippo, Piazza Madonna Dell’Arco, Pineta Arcobaleno, Parco Camaldoli di Pianura e Piazzale Tecchio.

In particolare, a Piazza Cavour e Piazza Garibaldi c’è stata la presenza di *Asia* con gazebo informativi sul corretto conferimento dei rifiuti.

L’assessore all’ambiente e al verde cittadino, **Vincenzo Santagada** ha voluto sottolineare l’importanza dell’iniziativa «*Napoli per Napoli ha la finalità di sensibilizzare i cittadini e la società civile alla partecipazione attiva e nel caso specifico al recupero dei rifiuti solidi urbani all’interno delle aree al verde. È un modo per cercare di condividere il processo di recupero con tutta la città. Abbiamo individuato insieme alle Municipalità i siti da mantenere in questa giornata. È un progetto che ci deve vedere uniti e mi auguro che nelle prossime edizioni questa iniziativa possa essere raccolta da parte di tutti*

i cittadini. C’è in corso un piano, che vede coinvolte tutte le partecipate del Comune di Napoli unitamente al Presidente della Municipalità, per il recupero completo di tutta Piazza Cavour per restituire una volta per tutte questa importante area alla comunità che ha visto in un recente passato una frequentazione assidua da parte dei cittadini, anche in particolari momenti come possono essere quelli delle cerimonie, e la nostra intenzione è riportare la Piazza a quei tempi».



Firmato il protocollo d'intesa per il Real Albergo dei Poveri

Dopo anni di immobilismo, dovuto ai vari vincoli che gravavano sullo storico edificio del Real Albergo dei Poveri – conosciuto anche come Palazzo Fuga, dal nome dell'architetto fiorentino al quale nel 1749 fu affidato l'incarico della progettazione – si è giunti finalmente alla firma, tra il Ministro della Cultura, **Gennaro Sangiuliano** e il sindaco **Gaetano Manfredi**, di un protocollo di intesa per la valorizzazione e la rigenerazione dell'imponente struttura napoletana.

Grazie ai fondi Pnrr, è previsto un investimento per circa **100 milioni di euro** per permettere all'edificio di accogliere un centro culturale polifunzionale, una seconda sede del Mann, il museo archeologico, e la biblioteca nazionale di Napoli con grandi sale lettura e una sala conferenza da 1000 posti.

Per il sindaco Manfredi «L'Albergo dei Poveri di

Napoli diverrà uno straordinario polo culturale, con musei e attività di alta formazione. Avremo poi tanti spazi aperti, alla città, all'associazionismo e a tutte le iniziative di creatività. Sarà insomma una grande fabbrica della cultura». Sui tempi di realizzazione Manfredi assicura che si stanno rispettando i tempi previsti dal Pnrr e che i cantieri apriranno entro la fine dell'anno. Per il Ministro Sangiuliano «la firma del protocollo rappresenta il primo mattone e voglio sottolineare la concordia che c'è con il sindaco Manfredi. Abbiamo steso un protocollo che darà contenuti culturali a questo edificio. Palazzo Fuga è un edificio che ha grandi potenzialità e si lega ad una stagione felice di Napoli. Tra poco verranno le prime gare d'appalto e sono impegnato a trovare altre risorse. Il Palazzo sarà un grande polo culturale. Accoglierà la succursale del MANN, una biblioteca moderna, una scuola di specializzazione dell'Università Federico II ed eventi di carattere culturale internazionale. Abbiamo lavorato tanto in queste settimane per realizzare su mio impulso un progetto, uno spazio di vita culturale ispirato alla grande Biblioteca nazionale di Parigi, da sempre legata a Napoli per storia e scambio culturale. Bisogna procedere rapidamente con gli appalti e recuperare ulteriori risorse per restituire questo spazio che la città attende da decenni».



La nuova Piazza Vittoria

Una partnership per il recupero

La riqualificazione di un'area storica, per la creazione di benessere, occupazione e di ricchezza.

La collaborazione tra pubblico e privato, fondata su una convergenza di interessi e sul raggiungimento di un obiettivo comune, rappresenta una *best practice* che comporta, oltre al risultato ottenuto, anche una ricaduta in termini di acquisizione e di valorizzazione di com-

petenze per entrambi i soggetti.

Un esempio di tale pratica ha portato, ultimamente, alla collaborazione tra il Comune di Napoli e l'*Associazione 100% Naples Projects & Crowdfunding* alla quale è stato affidato il recupero delle aree tra *Piazza Vittoria* e *Piazza*



Inaugurazione Nuova Piazza Vittoria

Ti aspettiamo il giorno **11 Marzo 2023**
alle **ore 12** presso **Piazza Vittoria**.

Saranno presenti:

- **G. Manfredi**, Sindaco di Napoli
- **V. Santagada**, Assessore alla Salute e al Verde
- **G. Mazzone**, Presidente della I Municipalità
- **E. Morra**, Presidente 100x100 Naples



della Repubblica.

Lo scorso 11 marzo, in Piazza Vittoria, il sindaco **Gaetano Manfredi**, l'Assessore all'Ambiente **Vincenzo Santagada** e il Presidente della Municipalità 1, **Giovanna Mazzone**, hanno incontrato i rappresentanti dell'Associazione 100% Naples Projects & Crowdfunding, guidata dal presidente **Ettore Morra**, per inaugurare il recupero delle aree a loro recentemente affidate. «È un esempio di una bella collaborazione tra pubblico e privato – ha osservato il Sindaco Manfredi – con un impegno significativo perché garantiscono la manutenzione del verde. Simili partnership possono dare una risposta concreta anche ai piccoli problemi della città in cui il decoro è fondamentale».

La riqualificazione ha interessato gli impianti di irrigazione, la riqualificazione del manto erboso e la messa a dimora di nuove specie arboree coerenti con l'impianto esistente, la pulizia delle cordolature in tufo e il recupero delle panchine. L'associazione si occuperà anche della manutenzione ordinaria della piazza incluso lo spazzamento, lavorando in sinergia con la Municipali-

palità, con la polizia ambientale e con Asia. «Da tempo volevamo impegnarci per migliorare la città – ha sottolineato Ettore Morra – e abbiamo colto questa opportunità per portare il nostro contributo. Stiamo lavorando per recuperare ben sette piazze perché riteniamo che il verde sia un'infrastruttura strategica».

Per l'assessore Santagada è di vitale importanza la valorizzazione delle migliori forze della società e della cittadinanza per recuperare non solo le aree verdi ma per dare il giusto decoro alla città. Vengono in tal modo restituite ai cittadini napoletani intere aree da tempo dimenticate ma importantissime per la loro bellezza e funzionalità nella consapevolezza che il decoro urbano ed il verde debbano essere considerate infrastrutture strategiche per una città che ha bisogno di rigenerarsi come Napoli, per la creazione di benessere, occupazione e di ricchezza. La riqualificazione di questi siti va ad aggiungersi a quelle in corso di completamento alla Rotonda Diaz, ai Giardini di Mergellina, a Piazza Sannazzaro, Piazza Carlo III e Piazza Nazionale.

Napoli: set a cielo aperto

Le news dall'Ufficio Cinema

Ancora una volta Napoli si conferma la città dei set. Tantissime le location sparse in giro per i quartieri, che si trasformano per accogliere le produzioni di tutto il mondo.

Groenlandia e *Rai cinema* si sono cimentate nel racconto della storia dei fratelli Frattasio. Enrico, Angelo e Peppe sono i volti dietro le compilation che hanno dominato la scena musicale degli anni Ottanta a Napoli.

Mixed by Erry, diretto da **Sydney Sibilìa** e tratto dall'omonimo libro di **Simona Frasca**, docente di Etnomusicologia all'Università di Napoli Federico II, è uscito nelle sale italiane il 2 Marzo. Una vicenda sicuramente sui generis che colpisce nella capacità di disegnare un ritratto della Napoli di quegli anni: i tre fratelli, da duplicatori di musicassette, sono diventati la prima etichetta discografica d'Italia. La passione per la musica è partita dai bassi di Forcella fino a scalare le altre realtà discografiche a livello internazionale, non senza conseguenze dal punto di vista legale.

Dalla Napoli degli anni Ottanta ad una multietnica Napoli, nel nuovo film *Caracas*, per la regia di **Marco D'Amore** con

Toni Servillo.

Dopo il successo di *Napoli Magica*, il regista e attore casertano torna sul grande schermo con una storia complessa e suggestiva, tratta dal romanzo di **Ermanno Rea**, *Napoli Ferrovia*.

Giordano Fonte è uno scrittore napoletano che non riconosce più la sua città dopo essere stato via a lungo, mentre Caracas milita nell'estrema destra in procinto di convertirsi all'Islam; entrambi alla ricerca di una verità sull'esistenza. La Napoli di Caracas è una città sfatta e bellissima. Abusata e sfrontata. Dannata.



Nicola Barile sul set

Le riprese dureranno circa 7 settimane e il set principale è stato allestito all'interno dell'Hotel Excelsior, situato in via Nazario Sauro sul lungomare di Napoli, ma non mancano riprese in alcune suggestive location di Napoli, tra cui Via Pisanelli, Via Armanni, Vico Purgatorio ad Arco e il Rione Vasto. Ancora una volta Marco D'Amore scava a fondo nella pluridimensionalità e nella ricchezza multietnica di Napoli. Una produzione tutta partenopea è *Fiammetta*, il nuovo cartoon ideato da **Nicola Barile**, sceneggiato da **Enzo D'Alo** e **Giovanni Calvino**, prodotto da *Uanèma Entertainment*.



Ambientato durante il Sabato Santo del 1336, nella chiesa di San Lorenzo Maggiore a Napoli, in uno dei periodi più floridi del quattordicesimo secolo, nella splendida cornice della corte angioina, assistiamo all'incontro tra Fiammetta e Boccaccio, una delle storie d'amore più belle della letteratura italiana.

Il cartoon intende anche restituire e ricostruire gli affreschi di Giotto che sono andati perduti prima della nascita della fotografia e del cinema. Un connubio di storia, letteratura, arte e cinema, che è stato selezionato al *Cartoon Movie*, il più grande evento europeo dedicato alla presentazione di lungometraggi animati tenutosi a Bordeaux dal 7 al 9 marzo.

Dall'India a Napoli, la *Odu Movies* ha effettuato delle panoramiche della città per il nuovo film di **Prashanth Neel**, prodotto dalla *Hombale Films*, in attesa dell'arrivo del cast artistico.

Anche sul piccolo schermo Napoli non delude le aspettative: la ormai nota serie tv *Mare Fuori* ha regalato un febbraio da record. In quattro settimane i 12 episodi hanno raggiunto e superato la cifra di 105 milioni di visualizzazioni, per un totale di 45 milioni di ore di fruizione online sulla piattaforma Rai Play.

Dati sorprendenti che sottolineano il successo della serie in grado di parlare soprattutto ai più giovani.

Altro grande successo Rai si è avuto con l'esordio della seconda stagione de *Il Commissario Ricciardi* su Rai 1, che è stata seguita da oltre 4 mila spettatori, pari al 21.5% di share nella prima serata di lunedì 6 marzo.

Per il nostro Commissario, interpretato da **Lino Guanciale**, ci saranno nuovi e intriganti casi da risolvere ma anche scelte sentimentali da prendere.



"Affabulazione"

Teatro, musica e danza nelle periferie (II edizione)

Il ritorno della rassegna nelle periferie della città

Dopo la grande adesione dello scorso anno che ha visto un cartellone con più di 200 appuntamenti in quattro mesi, torna la rassegna **"Affabulazione - teatro, musica, danza nelle periferie - II edizione"** promossa dal Comune di Napoli attraverso i contributi del Fondo Unico per lo Spettacolo della Direzione generale Spet-

tacolo afferente al Ministero della Cultura. Entro le ore 10.00 del 27 marzo p.v. sarà possibile partecipare all'avviso pubblico, che prevede la selezione di proposte progettuali per l'assegnazione dei contributi economici a copertura parziale di eventi, rassegne e laboratori. In tal modo si vuole contribuire alla tutela oc-



cupazionale degli operatori del settore, dopo i recenti anni di difficoltà e restrizioni, e aiutare a riequilibrare l'offerta culturale di spettacolo dal vivo in tutta la città. Lo scopo è animare le periferie della città di Napoli, sostenendo la cultura e le associazioni che con grande impegno operano sul territorio.

Rivitalizzare il contesto urbano è una priorità della programmazione culturale prevista dal sindaco **Gaetano Manfredi**, così come la necessità di contribuire ad una visione policentrica della città, che sia capace di valorizzare tutto il territorio cittadino.

In linea anche con l'indirizzo ministeriale, il bando prevede la realizzazione di eventi nelle periferie, le municipalità di riferimento sono: la **quarta**, in relazione esclusivamente ai quartieri Poggioreale e Zona Industriale; la **sesta** nei territori di Ponticelli, San Giovanni, Barra; la **settima**, Secondigliano, Miano, San Pietro a Patierno; l'**ottava**, Scampia, Piscinola, Marianella, Chiaiano; la **nona**, Soccavo e Pianura e la **decima** Fuorigrotta, Bagnoli.

La "delocalizzazione" di iniziative di qualità anche al di fuori del centro cittadino costituisce un'opportunità sotto molteplici punti di vista: non solo, infatti, permette di incidere sul con-

testo socio-economico del territorio di riferimento ma anche di coinvolgere un pubblico non abituale, dando una continuità alle attività tale da lasciare un segno sul territorio che vada oltre la singola performance.

Il bando, con una dotazione di **quasi 900mila euro**, rappresenta l'opportunità di raccontare e valorizzare la storia della Città di Napoli, mettendone in risalto la lunga tradizione culturale ed artistica, omaggiando artisti partenopei oppure realizzando una commistione di generi in grado di arrivare ad una varia ed eterogena platea.

Per tutti i soggetti partecipanti sarà possibile scegliere se presentare proposte volte alla realizzazione di grandi rassegne di spettacolo dal vivo con non di meno di 5 spettacoli di cui almeno 1 di danza, 1 di teatro ed 1 di musica (Sezione 1 del bando) il cui importo massimo finanziabile per progetto è di **70.000 euro**, oppure singoli eventi e piccole rassegne di non meno di 3 spettacoli (Sezione 2) con un importo massimo finanziabile per progetto di **30.000 euro**.

I progetti ammessi rientreranno nel calendario della rassegna "Affabulazione - teatro, musica, danza nelle periferie - seconda edizione" con attività **dal 15 giugno al 31 ottobre 2023**.

Per le modalità di partecipazione si rimanda all'Avviso Pubblico presente sul sito del comune di Napoli nella sezione Bandi di gara e avvisi pubblici raggiungibile attraverso il seguente link:

<https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/47446>

"Creature. Creare il futuro"

Un tavolo per l'infanzia e l'adolescenza, si parte dagli asili nido

Un tavolo di lavoro per l'infanzia e l'adolescenza, istituito e voluto dal sindaco **Gaetano Manfredi**, per promuovere la cura dei più giovani della città attraverso progetti mirati e opportunità di crescita che consentano di superare le disuguaglianze economiche e sociali. A coordinare il tavolo il pediatra **Paolo Siani** che ha parlato di un investimento politico da parte di questa amministrazione, capace di guardare al futuro mettendo in campo sinergie virtuose anche con il mondo del volontariato e degli enti del Terzo settore.

Le azioni del tavolo mireranno a proporre nei primi mille giorni progetti per il coinvolgimento dei bambini e dei genitori e interventi rivolti agli ex detenuti del carcere minorile di Nisida per offrire reali e durature opportunità di formazione e di lavoro.

I progetti e le iniziative puntano alla valorizzazione degli asili nido che rappresentano, ha ricordato l'assessora all'istruzione **Maura Striano** nel corso della presentazione del Tavolo, l'ingresso nel sistema educativo dove i bambini fanno esperienze pensate da professionisti formati, con capacità e competenze.

E proprio dai nidi partiranno le prime iniziative rivolte a tutto il territorio, sui temi dell'allattamento, dello svezzamento e della lettura, l'obiettivo è infatti l'apertura in

dieci asili nido comunali di punti lettura con la collaborazione della *Fondazione Polis* della Regione Campania.

Il primo appuntamento è previsto per il 29 marzo presso l'asilo nido Ammaturo, nel Rione Amicizia. Il Comune sul proprio sito istituzionale attiverà un canale YouTube sul quale saranno caricati brevi video che le famiglie potranno visionare per trarre suggerimenti e indicazioni.

Per il sindaco Manfredi infanzia e adolescenza sono il vero patrimonio della nostra città.

«I bambini e i ragazzi rappresentano l'opportunità ed il rischio della nostra città, le due cose camminano insieme. Napoli sarà sempre più una grande capitale europea quanto più i nostri ragazzi avranno la possibilità di avere un percorso educativo e di vita sociale ai migliori livelli internazionali. Per questo dobbiamo prenderci cura di loro e dei luoghi dove vivono e studiano».

CREATURE
are il futuro

Comune di Napoli

Tavolo infanzia e adolescenza

Nasce l'Osservatorio Turistico Urbano della Città di Napoli

È nato l'*Osservatorio Turistico Urbano* della città di Napoli, promosso dal Comune di Napoli con il coinvolgimento di un gruppo di lavoro composto da docenti esperti delle università partenopee e l'affiancamento – sotto il profilo tecnico – della società *Vodafone*.

Si tratta della sperimentazione di una formula innovativa a livello nazionale e internazionale che consentirà di studiare la domanda e l'offerta di servizi turistici in città attraverso un avanzato

sistema di *customer relationship management*. «Investiamo sul sistema turismo e l'Osservatorio è un pezzo importante di questa strategia per meglio orientare la programmazione turistica della città e valorizzarne l'aspetto esperienziale – ha spiegato l'assessora al Turismo **Teresa Armato** nel corso dell'ultima Borsa Mediterranea del Turismo – L'Osservatorio del turismo e sul turismo è uno strumento per noi essenziale ed era una delle priorità dell'amministrazione guidata

dal sindaco Manfredi. Abbiamo superato una delle lacune del nostro ente, la mancanza di conoscenza dei flussi e la profilazione dei turisti, utile per meglio orientare la programmazione turistica».

I dati raccolti dall'Osservatorio consentiranno di poter redigere il piano strategico dell'Assessorato al Turismo e alle attività Produttive e per la costituenda *Destination Management Organization* (DMO), una struttura pubblico-privata finalizzata alla promozione dell'immagine e dell'offerta turistica della città.



Gli ordini del giorno e le mozioni approvate nell'ultima seduta del Consiglio comunale

Nella seduta del Consiglio Comunale del 22 marzo sono stati discussi e approvati diversi ordini del giorno e mozioni.

Tra i temi trattati, quello della qualificazione di servizi pubblici indispensabili per i centri anti-violenza e le case di accoglienza delle donne vittime di violenza, proposto dal presidente della commissione Pari Opportunità **Gennaro Esposito**. Il presidente Esposito ha presentato anche un altro ordine del giorno, che riguarda l'istituzione di un servizio di assistenza per genitori separati in difficoltà economiche temporaneamente privi di abitazioni.

Il consigliere **Sergio D'Angelo** (Napoli Solidale) ha poi illustrato l'ordine del giorno proposto, insieme al collega di gruppo **Rosario Andreozzi**, sulla riqualificazione del *parco Massimo Troisi* di San Giovanni a Teduccio e recupero del laghetto artificiale utilizzando tecniche di fitodepurazione.

Anche il PD ha presentato cinque ordini del giorno riguardanti vari temi che spaziano dalla riqualificazione del territorio, all'immagine della città, fino al sostegno dei cittadini in difficoltà: **Mariagrazia Vitelli**, ha proposto l'intitolazione delle scale di via Cimarosa a Roberto Murolo, il capogruppo **Gennaro Acampora** ha sollecitato la piena condanna delle aggressioni davanti al liceo Michelangelo di Firenze e la riqualificazione dei parchi

comunali. Due, invece, le mozioni presentate dalla presidente **Enza Amato**, per il rifinanziamento dei fondi affitti e morosità incolpevole e sul richiamo alla necessità di azioni di rilancio per il Centro Produzione Rai di Napoli.

Un ultimo ordine del giorno, illustrato dalla capogruppo di Forza Italia **Iris Savastano**, contiene l'impegno per l'amministrazione a coinvolgere nel tavolo interistituzionale a livello centrale tutti i gruppi di disoccupati di lunga durata.

Approvata all'unanimità anche una mozione, presentata dalla consigliera **Flavia Sorrentino** del gruppo Misto, che impegna il Sindaco e la Giunta comunale a farsi portavoce presso le sedi competenti per garantire alla città e a chi ha subito danni il giusto risarcimento in occasione degli scontri avvenuti nel giorno della partita contro l'Eintracht Francoforte.



Magazine

**In copertina la foto della Fontana del Gigante,
conosciuta anche come dell'Immacolata, dopo
l'intervento di restauro**

Pubblicazione a cura dei Servizi

Comunicazione e Portale Web

Ufficio Stampa della Giunta

Ufficio Stampa del Consiglio Comunale

**Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:**

comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it

Seguici su:

